

L'ACCOGLIENZA Soc.Coop.Sociale - ONLUS

Sede in VIA DELLE CALASANZIANE, 12 ROMA RM
Codice Fiscale 03896421009 - Rea RM 721411
P.I.: 03896421009

Capitale Sociale Euro 1425 i.v.
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Numero Iscrizione Albo Cooperative: A117100

Bilancio al 31/12/2013

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	2013-12-31	2012-12-31
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	79.983	64.665
Ammortamenti	40.274	26.272
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	39.709	38.393
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	323.605	312.610
Ammortamenti	243.590	218.076
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	80.015	94.534
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	-	-
Altre immobilizzazioni finanziarie	555	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	555	0
Totale immobilizzazioni (B)	120.279	132.927
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	6.127	11.780
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	662.566	634.942
esigibili oltre l'esercizio successivo	25.690	26.990
Totale crediti	688.256	661.932
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	42.406	36.698
Totale attivo circolante (C)	736.789	710.410
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	1.504	1.183
Totale attivo	858.572	844.520
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.950	1.425
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	82.828	82.175
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	53.300	51.840
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-1	-1
Totale altre riserve	53.299	51.839
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio.	3.936	2.178
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	3.936	2.178
Totale patrimonio netto	142.013	137.617
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	36.088	12.533

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	208.012	169.889
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	444.796	515.676
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti	444.796	515.676
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	27.663	8.805
Totale passivo	858.572	844.520

Conti d'ordine		
	2013-12-31	2012-12-31
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale fideiussioni	-	-
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	-	-
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	-	-

Conto economico

	2013-12-31	2012-12-31
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.188.732	1.046.284
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	350.088	295.539
Totale altri ricavi e proventi	350.088	295.539
Totale valore della produzione	1.538.820	1.341.823
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	145.130	112.933
7) per servizi	502.619	324.438
8) per godimento di beni di terzi	143.184	135.938
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	409.893	467.133
b) oneri sociali	121.816	135.620
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	43.689	34.186
c) trattamento di fine rapporto	35.224	34.186
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	8.465	0
Totale costi per il personale	575.398	636.939
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	39.517	35.636
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.003	10.939
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	25.514	24.697
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.000	2.337
Totale ammortamenti e svalutazioni	41.517	37.973
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.653	13.196
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	23.555	12.533
14) oneri diversi di gestione	30.773	26.177
Totale costi della produzione	1.467.829	1.300.127
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	70.991	41.696
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non	-	-

costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	176	10
Totale proventi diversi dai precedenti	176	10
Totale altri proventi finanziari	176	10
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	30.668	19.903
Totale interessi e altri oneri finanziari	30.668	19.903
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-30.492	-19.893
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	0	2.940
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	0
altri	-	-
Totale proventi	2	2.940
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	1
altri	-	-
Totale oneri	0	1
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	2	2.939
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	40.501	24.742
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	36.565	22.564
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	36.565	22.564
23) Utile (perdita) dell'esercizio	3.936	2.178

L'ACCOGLIENZA Soc.Coop.Sociale - ONLUS

Sede legale: VIA DELLE CALASANZIANE, 12 ROMA (RM)

Iscritta al Registro Imprese di ROMA

C.F. e numero iscrizione 03896421009

Iscritta al R.E.A. di ROMA n. 721411

Capitale Sociale sottoscritto €1.425,00 Interamente versato

Partita IVA: 03896421009

Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: A117100

Nota Integrativa

Bilancio al 31/12/2013

Introduzione alla Nota integrativa

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2013. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, ai principi contabili nazionali ed alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Informativa sulle società cooperative a mutualità prevalente

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del Codice Civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nella tabella precedente, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Conto economico	Importo in bilancio	% riferibile	Condizioni di prevalenza
Costi del personale verso soci	538.696	60%	SI
Costi del personale verso non soci	366.579	40%	
Totale costi del personale	905.275	100%	SI

Ai sensi dell'art. 2545 del c.c. vi confermiamo che i crediti seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi sociali sono stati conformi al carattere mutualistico della cooperativa, che è retta e disciplinata da fini mutualistici e non speculativi o di lucro alcuno; ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità finalizzato alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi, ed ottenere tramite la gestione in forma associata dell'azienda, nella quale i soci cooperatori prestano la propria attività di lavoro, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Per una rappresentazione più chiara delle voci di bilancio non sono state indicate le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non valorizzate sia per l'esercizio in corso che per l'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione.

I costi di produzione non comprendono costi di indiretta imputazione ed oneri finanziari, in quanto non imputabili secondo un criterio oggettivo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali e immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	10 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni in quote costanti
Avviamento	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di controllo in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale; tali costi vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Arrotondamento	Consist. Finale
Immobilizzazioni immateriali lorde	64.665	-	64.665	15.317	-	-	1	79.983
Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali	-	-	26.272-	-	-	14.003	1	40.274-
Totale	64.665	-	38.394	15.317	-	14.003	2	39.709

Immobilizzazioni Materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino all'entrata in funzione del bene.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
Immobilizzazioni materiali lorde	312.610	-	312.610	10.995	-	-	323.605
Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali	-	-	218.076-	-	-	25.514	243.590-
Totale	312.610	-	94.534	10.995	-	25.514	80.015

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-	555	-	-	555
<i>Totale</i>	-	-	-	555	-	-	555

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione, in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Si tratta di rimanenze di merci riferite al laboratorio solidale che la cooperativa gestisce al fine di favorire il reinserimento sociale delle donne in uscita dalla casa famiglia per donne in difficoltà. Il laboratorio ha inoltre la finalità di diffondere sul territorio la cultura del commercio equo-solidale.

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
RIMANENZE	11.780	6.127	-	-	11.780	6.127	5.653-	48-
Totale	11.780	6.127	-	-	11.780	6.127	5.653-	48-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>RIMANENZE</i>									
	Rimanenze di merci	11.780	6.127	-	-	11.780	6.127	5.653-	48-
	Totale	11.780	6.127	-	-	11.780	6.127	5.653-	

Prodotti finiti

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n.8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
-------------	-------------------	---------	-------------------	-------------------	---------	-----------------	------------------	-----------

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
CREDITI	661.932	1.274.400	90-	3.495	1.244.491	688.256	26.324	4
Totale	661.932	1.274.400	90-	3.495	1.244.491	688.256	26.324	4

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>CREDITI</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	52.251	242.189	-	-	52.251	242.189	189.938	364
	Clienti terzi Italia	448.684	535.088	-	-	592.310	391.462	57.222-	13-
	Anticipi a fornitori terzi	13.210	4.114	-	-	13.324	4.000	9.210-	70-
	Depositi cauzionali per utenze	598	-	-	-	-	598	-	-
	Depositi cauz. contr.locazione	26.392	-	-	-	1.300	25.092	1.300-	5-
	Anticipazioni professionisti	2.540	10.469	-	-	11.451	1.558	982-	39-
	Depositi/caparre a terzi	-	2.904	-	-	-	2.904	2.904	-
	Crediti vari v/terzi	9.925	5.490	-	-	15.414	1	9.924-	100-
	Crediti vari v/soci	3.000	-	-	-	-	3.000	-	-
	Debitori vari	-	15.000	-	-	15.000	-	-	-
	B.I.I.S. SPA	109.580	457.375	-	-	539.841	27.114	82.466-	75-
	Fornitori terzi Italia	178	1.056	-	-	1.234	-	178-	100-
	Erario c/liquidazione Iva	3.495	-	-	3.495	-	-	3.495-	100-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	-	538	90-	-	366	82	82	-
	Ritenute subite su interessi attivi	-	2	-	-	2	-	-	-
	Erario c/rimb.rit.subite e cred.imposta	-	177	-	-	-	177	177	-
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	7.917-	-	-	-	2.000	9.917-	2.000-	25
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	4-	4-	-
	Totale	661.936	1.274.402	90-	3.495	1.244.493	688.256	26.320	

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti attivi	1.183	1.504	-	-	1.183	1.504	321	27
Totale	1.183	1.504	-	-	1.183	1.504	321	27

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti attivi</i>									
	Risconti attivi	1.183	1.504	-	-	1.183	1.504	321	27
	Totale	1.183	1.504	-	-	1.183	1.504	321	

Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	169.889	38.123	-	208.012
Totale	169.889	38.123	-	208.012

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</i>					
	Fondo T.F.R.	169.888	38.123	-	208.011
	Arrotondamento		1		1
	Totale	169.889	38.123	-	208.012

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
-------------	-----------	-------------------	------------	-------------------	-------------------	---------	-----------------	------------------	-----------

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>FONDI PER RISCHI E ONERI</i>									
	Altri fondi progetto ampl.to case famigl	12.533	13.555	-	-	-	26.088	13.555	108
	Fondo rischi riduz. ospiti casa famiglia	-	10.000	-	-	-	10.000	10.000	-
	Totale	12.533	23.555	-	-	-	36.088	23.555	

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
DEBITI	515.676	3.382.962	3.495-	90	3.450.257	444.796	70.880-	14-
Totale	515.676	3.382.962	3.495-	90	3.450.257	444.796	70.880-	14-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>DEBITI</i>									
	Banca c/c	66.423	1.840.829	-	-	1.879.244	28.008	38.415-	58-
	Banca c/anticipazioni B.ETICA	246.324	439.611	-	-	447.294	238.641	7.683-	3-
	F.do mutualistico dest.3% utile	-	65	-	-	65	-	-	-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	35.793	27.169	-	-	35.793	27.169	8.624-	24-
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	673-	673	-	-	-	-	673	100-
	Fornitori terzi Italia	32.507	85.122	-	-	90.749	26.880	5.627-	17-
	Erario c/liquidazione Iva	-	20.814	3.495-	-	15.332	1.987	1.987	-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	13.100	105.557	-	-	103.796	14.861	1.761	13
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	2.154	17.934	-	-	19.288	800	1.354-	63-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	90	-	-	90	-	-	90-	100-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Erario c/IRES	89	31	-	-	89	31	58-	65-
	Erario c/IRAP	10.180	27.873	-	-	10.731	27.322	17.142	168
	INPS dipendenti	21.395	72.070	-	-	78.149	15.316	6.079-	28-
	INPS collaboratori	5.059	78.402	-	-	74.993	8.468	3.409	67
	INAIL dipendenti/collaboratori	2.802	13.664	-	-	10.874	5.592	2.790	100
	Depositi cauzionali ricevuti	-	1.380	-	-	1.380	-	-	-
	Carta di credito	-	5.417	-	-	5.417	-	-	-
	Debiti diversi verso terzi	-	30.400	-	-	30.400	-	-	-
	Personale c/retribuzioni	80.426	610.752	-	-	646.663	44.515	35.911-	45-
	Personale c/liquidazione	-	5.200	-	-	-	5.200	5.200	-
	Arrotondamento	7					6	1-	
	Totale	515.676	3.382.963	3.495-	90	3.450.257	444.796	70.880-	

Ratei e Risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti passivi	8.805	27.663	-	-	8.805	27.663	18.858	214
Totale	8.805	27.663	-	-	8.805	27.663	18.858	214

Riduzione di valore delle Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzo, come evidenziato in precedenza.

Si ritiene che non sussistano i presupposti per la riduzione di valore delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Nel presente paragrafo non viene fornito l'elenco delle partecipazioni come richiesto dall'art.2427 n.5 del Codice Civile per assenza di partecipazioni di controllo e /o collegamento.

Crediti e debiti distinti per durata residua e Debiti assistiti da garanzie reali

Nei seguenti prospetti, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i crediti e i debiti sociali con indicazione della loro durata residua, così come richiesto dal Documento OIC n. 1.

Crediti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
CREDITI	688.256	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	662.566	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	25.690	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Debiti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
DEBITI	444.796	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	444.796	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Effetti delle variazioni nei cambi valutari

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività e passività in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Indicazione analitica delle voci di Patrimonio Netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Composizione del Patrimonio Netto

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	1.425	550	-	-	25	1.950	525	37
Riserva legale	82.175	653	-	-	-	82.828	653	1
Riserva straordinaria	51.840	1.460	-	-	-	53.300	1.460	3
Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1-	-	-	-	-	1-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	2.178	3.936	-	-	2.178	3.936	1.758	81
Totale	137.617	6.599	-	-	2.203	142.013	4.396	3

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	1.425	550	-	-	25	1.950	525	37
	Totale	1.425	550	-	-	25	1.950	525	
<i>Riserva legale</i>									
	Riserva legale	82.175	653	-	-	-	82.828	653	1
	Totale	82.175	653	-	-	-	82.828	653	
<i>Riserva straordinaria</i>									
	Riserva indivisibile art.12	51.839	1.460	-	-	-	53.299	1.460	3
	Arrotondamento	1	-	-	-	-	1	-	-
	Totale	51.840	1.460	-	-	-	53.300	1.460	
<i>Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro</i>									
	Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	-	-	-	-	-	-	-	-
	Arrotondamento	1-	-	-	-	-	1-	-	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Totale		1-	-	-	-	-	1-	-	
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Utile d'esercizio	2.178	3.936	-	-	2.178	3.936	1.758	81
Totale		2.178	3.936	-	-	2.178	3.936	1.758	

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo			Quota disponibile	Quota distribuibile
		Copertura perdite	Aumento capitale	Distribuzione soci		
<i>Capitale</i>	€1.950					
Riserve di utile						
- Riserva legale	€ 82.828	SI	NO*	NO*	€ 82.828	-
- Riserva ind.le legge 904/77	€ 53.300	SI	NO*	NO*	€ 53.300	-
Totale (al netto dell'utile 2013)	€ 138.078				€ 136.128	-
<i>Utile 2013</i>	3.936					
Totale patrimonio netto	€142.013					

*In base alla norma statutaria , tutte le somme destinate alle riserve, comprese quelle indivisibili costituite ai sensi dell'art. 12 l. 904/77, non possono essere distribuite tra i soci sotto qualsiasi forma, sia durante la vita dell'ente, che all'atto del suo scioglimento.

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Proventi da Partecipazioni diversi dai dividendi

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Utili e Perdite su cambi

La valutazione a fine esercizio delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio non ha comportato la rilevazione di utili o perdite su cambi poiché il cambio ufficiale applicato alla data di chiusura dell'esercizio non si discosta dal cambio provvisorio applicato al momento dell'effettuazione dell'operazione in valuta.

Compensi organo amministrativo

La società non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Amministrativo.

Compensi organo di revisione legale dei conti

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati, al revisore legale dei conti, i seguenti compensi:

- per l'attività di revisione legale dei conti, Euro 1.500,00

Azioni di godimento; Obbligazioni convertibili; Altri Titoli

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale è suddiviso in quote di partecipazione.

Altri strumenti finanziari emessi

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti dei soci

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Informazioni di cui agli artt.2435 bis c.6 e 2428 c.2 n°3 e 4 del Codice Civile

Situazione e movimentazioni delle azioni o quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informativa sulla composizione delle voci del conto economico

Descrizione	Dettaglio	Importo 2013	Importo 2012	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni				
	Servizi istituzionali	1.134.007	992.450	141.557
	Merce c/vendite fatturate	7.340	6.774	566
	Corrispettivi	47.385	47.060	325
	prestazioni servizio	0	0	0
	Totale	1.188.732	1.046.284	142.448

Descrizione	Dettaglio	Importo 2013	Importo 2012	Variazione
Altri Ricavi e proventi				
	Proventi contributi 5 per mille	49.337	38.833	10.504
	Rimborsi spese	400	0	400
	Proventi da progetti	103.539	109.700	-6.161
	Contributi iscriz. Nido	1.390	6.220	-4.830
	Contributi spese	17.726	21.918	-4.192
	Sopravveniente attive contributi Fondazione Bnl	0	26.370	-26.370

Sopravvenienze attive generiche	71	0	71
Proventi raccolta fondi da Enti	30.115	24.310	5.805
Proventi raccolta fondi da privati	147.502	68.169	79.333
Arrotondamenti	8	19	-11
Totale	350.088	295.539	54.549

Descrizione Voce	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Diff.	Diff. %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	1.538.820	1.341.823		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.188.732	1.046.284	142.448	13,61
5) Altri ricavi e proventi	350.088	295.539	54.549	18,46
Ricavi e proventi diversi	350.088	295.539	54.549	18,46
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.538.820	1.341.823	196.997	14,68
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	1.467.829	1.300.127		
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	145.130	112.933	32.197	28,51
7) Costi per servizi	502.619	324.438	178.181	54,92
8) Costi per godimento di beni di terzi	143.184	135.938	7.246	5,33
9) Costi per il personale	575.398	636.939	61.541-	9,66-
a) Salari e stipendi	409.893	467.133	57.240-	12,25-
b) Oneri sociali	121.816	135.620	13.804-	10,18-
c) Trattamento di fine rapporto	35.224	34.186	1.038	3,04
e) Altri costi	8.465		8.465	
10) Ammortamenti e svalutazioni	41.517	37.973	3.544	9,33
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.003	10.939	3.064	28,01
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	25.514	24.697	817	3,31
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	2.000	2.337	337-	14,42-
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.653	13.196	7.543-	57,16-
13) Altri accantonamenti	23.555	12.533	11.022	87,94

Descrizione Voce	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Diff.	Diff. %
14) Oneri diversi di gestione	30.773	26.177	4.596	17,56
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.467.829	1.300.127	167.702	12,90
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	70.991	41.696	29.295	70,26
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	30.492-	19.893-		
16) Altri proventi finanziari	176	10	166	1.660,00
d) Proventi diversi dai precedenti	176	10	166	1.660,00
da altre imprese	176	10	166	1.660,00
17) Interessi ed altri oneri finanziari	30.668-	19.903-	10.765-	54,09
verso altri	30.668-	19.903-	10.765-	54,09
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	30.492-	19.893-	10.599-	53,28
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	2	2.939		
20) Proventi straordinari	2	2.940	2.938-	99,93-
Plusvalenze da alienazione		2.940	2.940-	100,00-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2		2	
21) Oneri straordinari		1-	1	100,00-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		1-	1	100,00-
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	2	2.939	2.937-	99,93-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	40.501	24.742	15.759	63,69
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	36.565	22.564	14.001	62,05
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	36.565	22.564	14.001	62,05
23) Utile (perdita) dell'esercizio	3.936	2.178	1.758	80,72

RELAZIONE DI CUI ALL'ART.2 DELLA LEGGE 59/92

Introduzione

“L’ Accoglienza Società cooperativa sociale – ONLUS” fin dalla sua costituzione nel giugno del 1990, agisce per promuovere, sviluppare e realizzare l’accoglienza nei riguardi di ogni persona che, per carenze familiari e sociali, abbia bisogno di soccorso e sostegno con particolare riferimento ai minori ed alle donne gestanti sole.

Nell’anno 2013 il bilancio evidenzia un risultato positivo pari ad **€3.936,00** realizzato grazie alle azioni poste in essere dal C.d.A. volte a contenere i costi da una parte, e, dall’altra, a rendere stabili i flussi economici in entrata.

Nel dettaglio le principali dimensioni che hanno concorso al raggiungimento del risultato di esercizio sono state:

1) un aumento dei ricavi da prestazioni per servizi istituzionali avendo conseguito un aumento del numero delle accoglienze (nelle case famiglia per l'accoglienza di bimbi con disabilità) e delle conseguenti entrate per le rette prodie procapite per le persone accolte.

2) una sostanziale tenuta dei ricavi del laboratorio "da Tutti i Paesi" a fronte del lavoro promozionale effettuato negli anni scorsi.

3) una riduzione delle entrate derivanti dai rimborsi delle beneficiarie degli appartamenti di semi-autonomia.

4) la conferma della riduzione del costo del lavoro complessivo della Cooperativa stante la proroga da parte dell'Assemblea dei soci dell'adozione di misure previste dal regolamento interno della Cooperativa che consentono forme di apporto economico da parte di ciascun socio sotto forma di lavoro non retribuito.

L'adozione dei suddetti provvedimenti eccezionali si è resa necessaria per ridurre ma non estinguere l'offerta dei servizi a favore delle fasce più deboli anche a fronte di una riduzione dei contributi pubblici.

5) La riduzione proventi straordinari per progetti secondo un trend in costante riduzione negli ultimi 3 anni.

6) Aumento oneri finanziari connessi all'anticipo fatture.

7) Accantonamenti a fondi rischi per il 2014 per mancate rette ed aumento costi del personale.

All'andamento positivo hanno concorso oltre che le rette erogate dagli Enti locali per un importo di € **1.134.007,00** circa, le offerte private, che nell'anno si sono confermate generose e pari ad un importo di € **147.502,00** circa da persone fisiche ed € **30.115,00** circa da enti e persone giuridiche, le entrate derivanti al 5 per mille 2012 (redditi anno 2011) per un importo pari a € **49.337,00** circa.

Alla stabilità dei flussi economici in entrata, non è però corrisposta una eguale stabilità dei flussi finanziari a causa dei ritardi nell'erogazione dei pagamenti delle rette soprattutto da parte delle ASL della Regione Lazio. Per far fronte alle necessità di cassa, si è resa pertanto necessario ampliare nel 2013 le linee di credito accese da "L'Accoglienza" presso Istituti bancari: in particolare è stata fatta la scelta di privilegiare il rapporto con la Banca Popolare Etica per la condivisione dei valori. Per garantire che i crediti 2013 vantati nei confronti delle ASL venissero onorati, sono stati sottoscritti anche nel 2013 atti transattivi che impegnano le rispettive Aziende sanitarie ad effettuare il pagamento dei crediti certificati secondo un calendario concordato.

A fronte dei preannunciati gravi ritardi di pagamento da parte del Comune di Roma e dell'opportunità offerta da codesto Comune di effettuare una cessione dei crediti pro-soluto è stato deciso ad inizio 2013 di dare corso a tale operazione impegnando la Cooperativa alla vendita pro-soluto dei crediti in essere e futuri nei confronti del Comune di Roma a vantaggio della Banca BIIS Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo per tutto il periodo gennaio 2013-dicembre 2013.

Purtroppo queste scelte obbligate - per garantire una flessibilità finanziaria indispensabile per ottemperare alle spese correnti - hanno pesanti riflessi sul bilancio in termini di oneri finanziari che per l'anno 2013 sono stati pari a € **30.668,00** circa.

L'attività di "Progettazione e ricerca fondi" è stata finalizzata, nell'anno, alla copertura dei costi di gestione delle attività in disavanzo, tramite la richiesta di finanziamento di progetti ad Enti pubblici ed in particolare modo ad Enti privati (Fondazioni bancarie e di impresa). Si tratta di un'attività quest'ultima che si è resa e si renderà sempre maggiormente indispensabile nel futuro a causa della temuta contrazione della spesa destinata alle attività sociali da parte degli enti pubblici.

L'attività di fundraising organizzata su progetti ha permesso di raccogliere nel 2013 fondi da enti pubblici e fondazioni per un importo pari a € **103.539,00** circa.

Alla data del 31/12/2013 la forza lavoro è composta da 26 dipendenti (di cui 23 soci lavoratori) e 20 collaboratori a progetto.

Su un totale di 36 dipendenti e collaboratori, 31 sono donne e 5 sono uomini. Con ciò si vuole perseguire lo scopo mutualistico che per la nostra società cooperativa consiste anche nel fornire opportunità di lavoro a persone che, comunque altamente motivate e preparate, pur non appartenendo a norma di legge a categorie protette ai fini del collocamento, per il fatto di essere donne o di giovane età più difficilmente trovano occasioni di lavoro a loro confacenti.

Alla data del 31/12/2012 la compagine sociale può contare oltre che su 23 soci lavoratori e 7 soci ordinari non lavoratori anche su 4 soci volontari per un totale di 34 soci.

“L’Accoglienza”, anche quest’anno, ha perseguito i suoi obiettivi di solidarietà sociale conseguendo risultati di rilievo in tutte le attività poste in essere, come confermano gli indicatori di bilancio sociale, evidenziati nell’allegata tabella alla presente relazione.

I mezzi attraverso i quali “L’Accoglienza” ha perseguito gli obiettivi di solidarietà sociale sono quelli descritti nelle pagine seguenti.

1. La gestione di strutture di accoglienza

1.1 Casa Betania

Il gruppo appartamento “Casa Betania” effettua l’accoglienza di minori nella fascia d’età 0-9 anni su segnalazione del servizio sociale e/o del Tribunale per i Minorenni e l’accoglienza di mamme, gestanti o con bambino, in situazione di particolare necessità.

Nel dettaglio, nell’anno 2013 sono stati accolti in “Casa Betania”, complessivamente cinque bambini soli, mentre **due** sono stati i piccoli che hanno lasciato la Casa essendo giunto a compimento il rispettivo procedimento aperto presso il Tribunale per i Minorenni.

Per tutti i bambini accolti è stata corrisposta una retta pro die dai rispettivi Enti comunali di provenienza, retta maggiorata per i bimbi con disabilità.

L’anno 2013 ha visto il definitivo avvicinarsi e inserirsi di una famiglia all’interno dell’equipe della casa: questo è motivo di gioia per tutta la nostra comunità che vede rifiorire all’interno della casa il nucleo di accoglienza familiare che ha caratterizzato la sua genesi. Nelle attività svolte presso la struttura di accoglienza “Casa Betania” ci si è avvalsi della collaborazione di 6 educatori e di personale volontario dell’ “Associazione Casa Betania”, di cui i soci della cooperativa curano la formazione.

1.2 Casa di Marta e Maria

La casa famiglia “Casa Marta e Maria ” effettua l’accoglienza di 4 gestanti o nuclei mamma/bambino anni su segnalazione del servizio sociale e/o del Tribunale per i Minorenni.

Nel dettaglio, nell’anno 2013 sono stati accolti complessivamente cinque nuclei mamma/bambino in difficoltà nella prospettiva di rendere più autonome e più mature le scelte future delle donne ospitate; gli **ingressi** sono stati **quattro**, e **una** è stata stata la mamma che, dopo una permanenza temporanea con i suoi figli, ha acquisito le condizioni necessarie ad adempiere con autonomia ai suoi compiti di madre ed è pertanto **uscita** dalla casa famiglia. Tale risultato è stato possibile grazie al lavoro progettuale seguito e curato da una apposita equipe multidisciplinare a favore di ciascun ospite.

Dei cinque nuclei accolti, due non erano accompagnati dai servizi sociali e, pertanto, per essi, non vi è stata l’erogazione di alcuna retta.

1.3 “La Casa di Chala e Andrea”

Presso la struttura “**La Casa di Chala e Andrea**”, inaugurata nell’ottobre 2002 e rivolta all’accoglienza illimitata nel tempo di bambini con disabilità psico-fisiche e non vi sono stati nuovi ingressi, avendo raggiunto il suo dimensionamento con l’accoglienza di quattro bambini. Non vi è stata alcuna uscita in considerazione del fatto che, per i bambini con gravi disabilità psico-fisiche, il progetto di adozione o affidamento richiede tempi più lunghi.

I contributi in conto esercizio percepiti a favore della struttura “**La Casa di Chala e Andrea**”, determinati dalle rette erogate a favore dei minori accolti, hanno completamente finanziato i costi sostenuti per la gestione della casa famiglia.

1.4 “La Casa di Jessica e Mauro” (denominata anche Piccola Casa del sole)

Presso la struttura La Casa di Jessica e Mauro nata nel 2006 non vi sono stati nuovi ingressi, avendo raggiunto il suo dimensionamento con l’accoglienza di quattro bambini. Non vi è stata alcuna uscita in considerazione del fatto che, per i bambini con gravi disabilità psico-fisiche, il progetto di adozione o affidamento richiede tempi più lunghi.

L’organico degli operatori ha subito alcune modifiche rese possibili da un percorso di tirocinio ed affiancamento graduale. I contributi in conto esercizio percepiti a favore della struttura “**La Casa di Jessica e Mauro**”, determinati dalle

rette erogate a favore dei minori accolti, hanno completamente finanziato i costi sostenuti per la gestione della casa famiglia.

1.5 “La Casa sull’albero”

A fine 2012 la Cooperativa ha dato vita grazie a numerosi contributi da parte di singoli ed Enti alla nascita di una terza casa famiglia per minori in stato di abbandono portatori di disabilità fisica. La casa famiglia ospita 5 bambini con grave disabilità fisica e ritardo mentale più lieve rispetto agli altri bimbi ospiti presso le altre 2 case famiglia di cui ai punti precedenti. Nell’anno 2013 non vi sono stati nuovi ingressi, avendo raggiunto il suo dimensionamento con l’accoglienza di quattro bambini. Non vi è stata alcuna uscita in considerazione del fatto che, per i bambini con gravi disabilità psichiche, il progetto di adozione o affidamento richiede tempi più lunghi.

1.6 L’impegno dei soci è stato rivolto nel 2013 anche alla gestione di **otto appartamenti** nei quali sono ospitati nuclei prevalentemente monoparentali, che, dopo la permanenza in “Casa Betania”, non sono ancora in grado di provvedere in modo autonomo all’alloggio. L’intervento attuato è di tipo sussidiario, volto all’**accompagnamento all’autonomia delle donne madri ospitate**, alle quali la cooperativa fornisce un alloggio a condizioni agevolate per dare loro la possibilità di migliorarsi e consolidare la propria posizione lavorativa e rafforzarsi nel ruolo genitoriale.

“L’Accoglienza” persegue tale attività per la notevole valenza sociale sottesa alle finalità sopra descritte e nonostante la gestione impegni risorse finanziarie della cooperativa, che sottoscrive a proprio nome i contratti di locazione degli appartamenti e ne sopporta parte degli oneri, percependo dai nuclei ospiti un contributo alle spese non sempre sufficiente a coprirne i costi di gestione.

A fronte di questa spesa elevata, come si evince dall’allegata tabella degli indicatori di bilancio sociale, è stato possibile seguire quest’anno **15 nuclei** (17 adulti e 18 bambini), che hanno potuto beneficiare, nel 2013, di tale sostegno nel percorso di semi – autonomia.

Tale progetto prevede - ove possibile - la presenza di coppie volontarie affidatarie che, ponendosi come figure parentali di riferimento, hanno svolto un’azione di sostegno dei nuclei affidati.

2. Le attività di sostegno alla genitorialità

2.1 Genitorialità affidataria. Nell’anno due soci sono stati impegnati nelle attività di promozione formazione e sostegno dell’affidamento familiare.

Un socio della cooperativa si è reso disponibile per incontri individuali di confronto e informazione con coppie aspiranti affidatarie.

2.2 Genitorialità adottiva. Attenzione ed impegno è stato rivolto anche al mondo dell’adozione. Nel 2013 un socio della cooperativa si è reso disponibile per incontri individuali di confronto e informazione con coppie aspiranti adottive.

Inoltre è proseguito nell’anno 2013 il percorso di un gruppo di auto-mutuo aiuto e sostegno alla genitorialità fra coppie adottive e non. Gli incontri si tengono in modalità autonoma all’interno dei locali della Cooperativa una volta al mese.

3. Le attività di promozione della cultura dell’accoglienza

3.1 L’attività di diffusione della cultura dell’accoglienza nel territorio, anche nell’anno 2013 è stata supportata dall’attività editoriale del bimestrale “**Ditutticolori**”. Attualmente il bimestrale ha raggiunto una tiratura di **3680** copie, per un totale stimato di oltre 10.750 lettori.

3.2 La Cooperativa ha proseguito nella sua opera di sensibilizzazione del territorio sulla cultura dell’accoglienza, non solo come forma di apertura della propria casa, ma anche in termini di ascolto delle fatiche dei ‘poveri’.

Questa attività di sensibilizzazione ha dato vita negli anni scorsi ad una rete di famiglie, distribuite sul territorio di Roma e provincia, la cui disponibilità risulta preziosa e molto utile, per molti piccoli servizi.

Il gruppo di famiglie, che alla data del 31/12/2013 comprende circa 170 persone, segue un percorso formativo, che le qualifica e le motiva sostenendole nelle attività in cui sono impegnate.

Le attività descritte al presente paragrafo sono tutte a totale carico della cooperativa che non percepisce, per loro, alcun finanziamento, né alcuna forma di rimborso spese.

Nell'anno 2013 è stato concluso il ciclo di 3 incontri di confronto delle famiglie in rete su temi legati all'impegno civile ed alla solidarietà.

4. La formazione degli operatori

E' proseguito l'impegno, da parte dei soci, per promuovere la cultura dell'accoglienza tra i volontari che collaborano con "Casa Betania", "La Casa di Chala e Andrea", "La Casa di Jessica e Mauro", "La Casa sull'albero" attraverso l'organizzazione di incontri di **formazione** che hanno periodicità quindicinale.

L'obiettivo degli incontri è quello di omogeneizzare i linguaggi tra persone di diversa preparazione, di condividere i fini e conoscere la struttura e i programmi dell'organismo con cui il personale volontario ha scelto di operare. Il numero di ore di formazione erogate nell'anno 2013 ai volontari è stato pari a **70** ore nell'anno.

5. La gestione di un servizio di accoglienza diurno per minori:

I soci sono stati impegnati nella gestione del Nido d'Ape, servizio di accoglienza diurno per minori. E' un'attività di sostegno alle esigenze della donna lavoratrice immigrata, che si trovi da sola, in condizioni di disagio sociale, a conciliare gli impegni del lavoro con il ruolo genitoriale e che mira alla tutela del bambino offrendogli un ambiente sano ed accogliente, idoneo alle sue necessità.

Nell'anno 2013 il centro diurno ha proseguito nell'accoglienza di bambini appartenenti alla sola fascia d'età 0-3 anni dalle 8.00 alle 14.00, dal lunedì al venerdì anche nei giorni in cui solitamente le scuole sono chiuse per le vacanze natalizie, pasquali o in estate.

Il numero delle accoglienze effettuate è stato complessivamente nell'anno 2013 pari a 15 bambini, che ha permesso di rispondere quasi al 50% delle richieste pervenute nell'anno.

Anche questa attività è stata perseguita per la valenza sociale rivestita e non per il ritorno economico atteso, essendo noto agli amministratori il considerevole onere derivante dal personale impiegato, costituito da sette educatrici e da una operatrice che effettua le sostituzioni necessarie. Nel corso dell'anno 2013 è stato necessario ridurre il numero degli operatori per rendere sostenibile l'impegno della Cooperativa con il nido. Ciò è stato possibile grazie ad un progetto di riorganizzazione – attraverso la valorizzazione dei contributi di volontari e del territorio in cui il progetto è inserito – per poter garantire sostenibilità nel tempo al progetto.

6. Il laboratorio polifunzionale educativo e il punto vendita "Da tutti i Paesi"

"L'Accoglienza" ha proseguito e rafforzato nel 2013 l'opera di sostegno a nuclei mono genitoriali immigrati e non, fornendo alle donne **opportunità educativo-professionali e di integrazione culturale e lavorativa** attraverso la gestione di un "laboratorio artigianale polifunzionale educativo".

Nel corso dell'anno 2013 è proseguita l'attività commerciale all'interno di un nuovo locale il cui contratto di locazione è stato avviato nel gennaio 2010.

Anche le attività del laboratorio sono state perseguite per la valenza sociale rivestita e non per il ritorno economico atteso, in considerazione di forti oneri del costo del lavoro derivanti anche dalla bassa produttività iniziale del personale coinvolto, non professionalmente qualificato, ma destinatario dell'intervento attuato, inteso come occasioni formative e professionali.

Nel 2013 è stato possibile coinvolgere a diverso titolo nell'attività **N 7 donne** (cfr. tabella allegata) fra donne destinatarie dirette di opportunità lavorative e referenti del coordinamento delle attività.

Nella pagina successiva sono riportati gli indicatori di bilancio sociale che sintetizzano gli effetti sociali prodotti dall'impegno della Cooperativa nella gestione delle diverse attività nel corso del 2013 rispetto all'esercizio precedente. Dalla tabella allegata si può evincere il forte impegno sociale della Cooperativa nonostante la grave congiuntura economica che ha continuato a pesare sull'anno 2013.

INDICATORI DI BILANCIO SOCIALE

	2012	2013	VARIAZIONE 2013 su 2012	
			In valore assoluto	Percentuale
IMPEGNO DELLA COOPERATIVA				
Dipendenti	24	26	2	8%
Collaboratori a progetto	12	20	8	67%
Soci lavoratori della cooperativa	23	23	0	0%
di cui donne	21	21	0	0%
Soci volontari	4	4	0	0%
1. LA GESTIONE DELLE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA (Casa Betania e Casa Chala, Andrea e Miriam, Piccola Casa)				
N. bambini soli accolti	22	20	-2	-9%
N. nuclei m/b accolti	6	5	-1	-17%
N. bambini (soli) accolti con disabilità	14	15	1	7%
GLI APPARTAMENTI E I PERCORSI DI SEMI-AUTONOMIA:				
N. nuclei m/b assistiti nei percorsi	16	15	-1	-6%
N. appartamenti	9	8	-1	-11%
N. coppie referenti volontarie a sostegno	3	3	0	0%
3. PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA SOLIDARIETA'				
N. persone coinvolte nel progetto "famiglie in rete"	180	170	-10	-6%
N. destinatari del giornale periodico bimestrale "ditutticolori"	3660	3680	20	1%
4. FORMAZIONE OPERATORI VOLONTARI				
N. Volontari attivi al 31/12	42	46	4	10%
N. ore di formazione erogate ai volontari	60	70	10	17%
5. SERVIZIO DI ACCOGLIENZA DIURNO PER MINORI NIDO D'APE				
N. bambini frequentanti	20	15	-5	-25%
N. richieste di iscrizione per l'anno scolastico	40	40	0	0%
N. educatori/operatori impiegati	1	1	0	0%
N. volontari impiegati	1	5	4	400%
6. LABORATORIO POLIFUNZIONALE EDUCATIVO				
N. donne coinvolte nel progetto	11	7	-4	-36%

Considerazioni finali

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 3.936,00:

- Il 30% (trenta per cento) al fondo di riserva legale;
- Il 3% (tre per cento) dell'utile, in base all'art. 11 della L. 31 gennaio 1992 n. 59, ai fondi mutualistici per
- la promozione e lo sviluppo della cooperazione
- la parte restante ad incremento totale della riserva indivisibile di cui all'art. 12 della Legge 904/77 iscritta in bilancio nella sezione Passivo dello Stato Patrimoniale alla voce A.VII lettera c).

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2013 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Marco Bellavitis, Presidente

Sabrina Nacca, Consigliere

Matilde Dolfini, Consigliere

Roma, 31/03/2014

L'ACCOGLIENZA Soc.Coop.Sociale - ONLUS

Sede legale: VIA DELLE CALASANZIANE, 12 ROMA (RM)

Iscritta al Registro Imprese di ROMA

C.F. e numero iscrizione: 03896421009

Iscritta al R.E.A. di ROMA n. 721411

Capitale Sociale sottoscritto €1.425,00 Interamente versato

Partita IVA: 03896421009

Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: A117100

Verbale dell'assemblea dei soci del 21/05/2014

Il giorno 21 maggio 2014 alle ore 14.00 si riunisce, in prima convocazione, l'Assemblea generale ordinaria dei soci de "L'Accoglienza soc. coop. Sociale – ONLUS", presso i locali della sede per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Rinnovo del consiglio di amministrazione
- 2) Nomina del Revisore
- 3) Analisi ed approvazione bilancio di esercizio anno 2013
- 4) Condivisione proposta di nuovi modelli organizzativi da adottare
- 5) Programmazione attività in corso e prospettive future in risposta ai bisogni emergenti
- 6) Varie ed eventuali

Assume la presidenza il Sig. Marco Bellavitis il quale, constatata la presenza fisica dei sigg. soci Matilde Dolfini, Sabrina Nacca, Marta Lucianelli, Antonella Vecci, Francesca Curcuruto, Stefania Moroni, Mariana Quinde, Arianna Costantino, Arnaldo Iossa, Livia Giolito, Victoria Forro, Simona Persampieri, Agnese Polcaro, Michalela Topliceanu, Gianfranco Pica, Lucia Zaino e constatata la presenza per delega dei sigg. soci Martina Rinaldis, Silvia Terranera e Giuseppe Dolfini, dichiara validamente costituita l'Assemblea e chiama a fungere da segretaria la Sig.ra Matilde Dolfini che accetta.

Il Presidente introduce l'incontro annunciando la presenza in assemblea in qualità di uditori delle seguenti persone amiche della cooperativa: Federica Polcaro, Marialivia Brauzzi, Giovanna Salamone, Genni Torre, Antonio Finazzi Agrò, Carlo Stella, Adolfo Bonturi e chiede loro di presentarsi brevemente ai soci in considerazione della loro futura ammissione a socio della cooperativa. Il C.d.A. uscente illustra infatti all'assemblea l'intenzione di ampliare la base sociale per rendere nel futuro sempre più ampia e partecipata la gestione della cooperativa.

Questo aspetto introduce il **primo punto all'ordine del giorno**, il rinnovo delle cariche sociali: al termine del secondo mandato consecutivo da rappresentante legale della Cooperativa, partecipa ai soci l'intenzione di ampliare nel futuro la composizione del consiglio di amministrazione anche al fine di permettere ai soci una piena partecipazione attiva alla vita della cooperativa, non relegata al solo scambio mutualistico. Rispetto al proprio mandato come amministratore il presidente si dice disponibile a candidarsi nuovamente solo se l'assemblea concorda sulla direzione prospettata di ampliamento del numero dei consiglieri. Lo stesso concetto viene espresso dagli altri due consiglieri Sabrina Nacca e Matilde Dolfini.

A questo punto il Presidente invita l'Assemblea dei soci a procedere con la nomina dei Consiglieri che ricopriranno l'incarico per il successivo triennio.

L'Assemblea, ascoltati i vari interventi, ringrazia i Consiglieri per l'opera svolta e

DELIBERA

Di nominare come componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione, a titolo gratuito, per il prossimo triennio, fino all'approvazione del bilancio 2016 i Sig.ri:

- NACCA SABRINA, nata a Caserta (CE) il 06/11/1967, residente in Roma, Via Salaria, 300, C.F. NCCSRN67S46B963Y;
- DOLFINI MATILDE, nata a Milano il 14/10/1975, residente in Roma, Via P. Accolti, 10, C.F. DLFMLD75R54F205N;
- BELLAVITIS MARCO, nato a Roma il 11/10/1969, residente in Roma, Via Castelbianco, 39, C.F. BLLMRC69R11H501M

I Signori presenti Nacca Sabrina, Dolfini Matilde e Bellavitis Marco, dichiarano di accettare la nomina

L'Assemblea esprime formale mandato di studiare le eventuali opportune modifiche statutarie per ampliare il numero dei consiglieri di amministrazione dall'attuale numero previsto (tre) ad un numero più ampio. I consiglieri si impegnano ad adempiere entro l'anno 2014 ed a riconvocare l'assemblea per le opportune decisioni.

Riguardo al **secondo punto all'ordine del giorno**, il Presidente propone all'Assemblea dei soci di rinnovare l'incarico di Revisore al Dott. Riccardo Matrone C.F. MTRRCR75M06H501D, nato a Roma il 06/08/1975; dopo breve discussione l'Assemblea, confermando la fiducia nell'operato del Dott. Matrone,

Il Dott. Riccardo Matrone presente ringraziando dichiara di accettare la nomina

DELIBERA

di rinnovare il suo mandato e stabilisce un compenso annuo di €1.500,00 (euro millecinquecento/00).

Riguardo al **terzo punto all'ordine del giorno** ovvero approvazione del bilancio di esercizio 2013 prende la parola il Presidente illustrando all'Assemblea il Bilancio d'esercizio al 31/12/2013, commentando le principali voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, la Nota integrativa, nonché il risultato dell'esercizio in esame.

Visto l'art. 2545 c.c. nella relazione di cui all'art. 2428 c.c., sono stati indicati specificatamente i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici, elementi di cui all'art. 2 della legge 31 gennaio 1992 n. 59 (legge sulla cooperazione), così come stabilito dalla circolare 24 febbraio 1995 n. 1102 del Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale. Precisa infine che anche il Conto Economico è stato redatto in conformità allo schema di cui all'art. 2425 c.c.

Il presidente illustra la relazione accompagnatoria del bilancio soffermandosi a commentare per ciascuna delle attività svolte nel corso del 2013, i contributi in conto esercizio ottenuti ed i costi sostenuti oltre che i relativi risultati a valenza sociale conseguiti.

Il presidente sottolinea come vi sia la necessità di proseguire nel futuro nell'attività di ricerca di fonti di finanziamento per i progetti in essere, esplicitando come sia stata formalmente costituito un gruppo di fund raising all'interno della cooperativa. Prende quindi la parola il Dott. Riccardo Matrone, Revisore dei Conti, che procede alla lettura della Relazione al Bilancio predisposta.

Si apre quindi la discussione assembleare sull'andamento della gestione societaria relativa all'esercizio chiuso al 31/12/2013. Il Presidente a questo proposito fornisce tutte le delucidazioni e informazioni richieste dai Soci per una maggiore comprensione del bilancio di esercizio e sulle prospettive future della società. Al termine della discussione il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito all'approvazione del bilancio.

Pertanto l'Assemblea all'unanimità, con voto esplicitamente espresso,

DELIBERA

- di approvare il Bilancio al 31/12/2013 così come predisposto dall'Organo amministrativo.

Successivamente il Presidente invita l'assemblea a deliberare in merito al risultato dell'esercizio. Dopo breve discussione e su proposta dell'Organo Amministrativo, l'Assemblea all'unanimità con voto esplicitamente espresso,

DELIBERA

- di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 3.936,00:

- Il 30% (trenta per cento) al fondo di riserva legale;

- Il 3% (tre per cento) dell'utile, in base all'art. 11 della L. 31 gennaio 1992 n. 59, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;

- la parte restante ad incremento totale della riserva indivisibile di cui all'art. 12 della Legge 904/77 iscritta in bilancio nella sezione Passivo dello Stato Patrimoniale alla voce A.VII lettera c).

Riguardo al **quarto punto all'ordine del giorno** ovvero la proposta di nuovi modelli organizzativi da adottare per migliorare la gestione di alcuni servizi della cooperativa, il consigliere Matilde Dolfini introduce l'argomento esplicitando che ci si riferisce in particolare ai modelli organizzativi di presidio delle case famiglia che ospitano bimbi con disabilità, che hanno visto nel corso del 2013 una crescente complessità di gestione connessa all'aumentato numero dei bimbi accolti e delle loro patologie sanitarie. Il consigliere Dolfini sintetizza, a beneficio di tutti i soci presenti, il risultato della verifica del modello del referente che è stato utilizzato lo scorso anno illustrando punti di forza ed aree di miglioramento. Alla luce di questa analisi la proposta che il consiglio di amministrazione sottopone all'attenzione dell'assemblea è quella di introdurre una figura di referente operativo che possa affiancarsi all'attuale referente del cda nel coordinamento di ciascuna delle piccole case. Il referente operativo sarà un incarico annuale a tempo e verrà scelto dal referente del cda con l'obiettivo di migliorare il coordinamento avendo alcune ore dedicate a tali attività ed altre ore di presenza con turni nella vita della casa. Viene aperta la discussione e vengono fornite delucidazioni ai soci che ne fanno richiesta. Il presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito. Si esprimono con parere contrario il socio Gianfranco Pica e la socia Victoria Forro che non si dicono convinti del modello esposto e della mancanza di alternative possibili. Tutti gli altri soci votano positivamente e l'Assemblea

DELIBERA

di dare corso alla sperimentazione del nuovo modello del referente operativo per 12 mesi a partire dal mese di settembre 2014 con la possibilità di rivalutazione dello stesso in corso di implementazione in funzione dello stato di avanzamento lavori che il cda rappresenterà nelle prossime assemblee dei soci.

Riguardo al **quinto punto all'ordine del giorno** il consigliere Sabrina Nacca coadiuvata dai soci che prestano servizio nei diversi comparti illustra ai soci presenti le principali attività in corso con particolare riguardo a:

- Laboratorio: cambiamenti in atto nel coordinamento che è passato di responsabilità a Marialivia Brauzzi ed al coinvolgimento di volontari nelle attività del laboratorio.
- Nido d'ape: è stata individuata una nuova sede (Parrocchia di San Fulgenzio) e un nuovo progetto comunitario per dare continuità al servizio nido d'ape.
- Casa di Marta e Maria: è stato illustrato il nuovo gruppo di lavoro misto volontari ed operatori che si prendono cura delle accoglienze all'interno di questa casa famiglia.
- Casa Betania: abbiamo condiviso la buona notizia della disponibilità della famiglia residente che insieme ad operatori e volontari costituiscono l'equipe di riferimento della casa.
- Il potenziamento del gruppo fund-raising che possa occuparsi sempre meglio delle attività di raccolta fondi.
- La collaborazione con altre 2 cooperative (Spes contra spem e La nuova arca) nell'ambito del progetto formativo Foncoop finalizzato ad accrescere competenze per gli operatori e volontari impegnati nelle case famiglia.

La condivisione delle suddette attività ha permesso a tutti i soci di essere aggiornati sui principali aspetti della vita della cooperativa.

Avendo esaurito gli argomenti posti all'ordine del giorno, e più nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 23:00 previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Roma, 21/05/2014

Marco Bellavitis, Presidente

Matilde Dolfini, Segretario

L'ACCOGLIENZA Soc.Coop.Sociale - ONLUS

Sede Legale: VIA DELLE CALASANZIANE, 12 - ROMA (RM)

Iscritta al Registro Imprese di: ROMA

C.F. e numero iscrizione: 03896421009

Iscritta al R.E.A. di ROMA n. 721411

Capitale Sociale sottoscritto € 1.425,00 Interamente versato

Partita IVA: 03896421009

Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: A117100

Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

Bilancio abbreviato al 31/12/2013

All'Assemblea dei Soci della L'ACCOGLIENZA Soc.Coop.Sociale - ONLUS,
si è svolta la revisione legale dei conti del progetto di bilancio chiuso al 31/12/2013 .

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società; è del soggetto incaricato della revisione legale dei conti invece la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti. Tale giudizio è infatti il frutto dell'articolata attività di revisione legale dei conti, la quale si estrinseca nel compimento di più fasi successive tra le quali l'ultima è proprio l'emissione del giudizio sul bilancio e sulla sua attendibilità.

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità agli stessi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi o se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del presente giudizio professionale.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico correttamente presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla Relazione emessa in riferimento a tale esercizio.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti si rileva, in via preliminare, che il progetto di bilancio sottoposto alle Vostre deliberazioni corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico sono stati redatti nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti dall'Organo Amministrativo.

La Nota integrativa, nel rispetto dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene informazioni sui criteri di valutazione e dettagliate informazioni sulle voci di bilancio.

La Relazione sulla gestione redatta dall'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile riferisce in maniera esauriente l'analisi sull'andamento della gestione nell'esercizio decorso.

In particolare, si riferisce quanto segue:

- in base agli elementi acquisiti in corso d'anno si può affermare che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal Codice Civile, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica.
- i libri ed i registri societari messi a disposizione ed analizzati durante le verifiche periodiche sono stati tenuti secondo quanto previsto dalla normativa vigente; dalla verifica degli stessi si è constatata la regolare tenuta della contabilità sociale, nonché la corretta rilevazione delle scritture contabili e dei fatti caratterizzanti la gestione.
- i criteri adottati nella formazione del progetto di bilancio ed esposti nella Nota integrativa risultano conformi alle prescrizioni di cui all'art. 2423 del Codice Civile e pertanto consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società.
- si può confermare che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423 , 4° comma, del Codice Civile) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423-bis, ultimo comma, del Codice Civile).
- in base agli elementi acquisiti e ai controlli effettuati si può affermare che sussiste il presupposto della continuità aziendale.

Per quanto sopra rappresentato, si attesta che, il progetto di bilancio dell'esercizio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società, in conformità alle norme ed ai principi contabili adottati per la formazione del bilancio.

In conformità a quanto richiesto dalla legge, si è verificata la coerenza delle informazioni fornite nella relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio.

Si attesta che la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio.

Roma, 15/04/2014

Revisore : Dott. Riccardo Matrone